



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2015.0001391/P
Del 04/12/2015 10 50 23
Da SETSG PRESCR

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Disegno di Legge: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126."

DGR 24 novembre 2015, n. 602 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania. Prat. Avv. CC 8988/13 – 153/2015)

Reg. Gen. 129

Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Vincenzo De' Luca, Assessore Lidia D'Alessio

Depositato in data 30 novembre 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l'esame

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

IL PRESIDENTE



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
602	24/11/2015	53	8	2

Oggetto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.
Prat. Avv. CC 8988/13-153/2015

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A700E67D34720213042EA54650D86665E9D88B86

Allegato nr. 1 : FFB6C7542C0B324B37661FEB10EDA25EE1377C0B

Allegato nr. 2 : B1C060FAC6560F0D84748EFE337F728539770B38

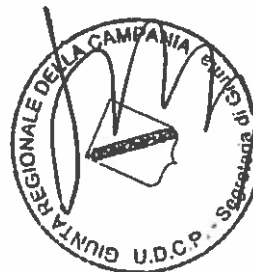
Allegato nr. 3 : 9B88726D289A34111F220413E33268C9214F95F9

Allegato nr. 4 : A957BA5701B7E8040C9E96AC4D2BDE7E79832156

Allegato nr. 5 : A9AF0577684D14E042F00B374C913EE9E6D5DDDD

Allegato nr. 6 : 34F07AAD96AB81DEA9FBC2D50E0979BE241A8373

Frontespizio Allegato : 10F13FF831FAD35625172C7D4CD74A02735A4D55



Consiglio Regionale della Campania

Data, 26/11/2015 - 16:58

Prot. Gen. 2015.0016131/A

Del 30/11/2015 10 36 00

Da CR A SERASS

Pagina 1 di 1

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Assessore D'Alessio Lidia



Dipartim.

Direzione G.

53
558
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 24/11/2015

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania. Prat. Adv. CC 8988/13-153/2015

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	_____
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	_____
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	_____
5)	"	Valeria	FASCIONE	_____
6)	"	Lucia	FORTINI	_____
7)	"	Amedeo	LEPORE	_____
8)	"	Chiara	MARCIANI	_____
9)	"	Sonia	PALMERI	_____
	Segretario	Mauro	FERRARA	_____

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0016131/A

Del 30/11/2015 10 36 00

Da CR A SERASS

Ala segueva dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nella persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Duomo n.61 presso e nello studio dell'avv. Biagio Matera, rappresentato e difeso dall'avv. Marcello Fortunato, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.118 del 03.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di € 158.346,64 relativa al 50% sul contributo di € 316.693,28, oltre oneri e spese;
- b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo, fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
- c. che con nota prot. 2014 0491925 del 15.07.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n. 6256/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013, ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nei limiti della somma di € 158.346,64, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30.05.12) sino al soddisfo, nonché le spese della procedura che il giudice liquida, in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. Fortunato Marcello, in € 338,00 per spese ed € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- d. che il suddetto Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 04.07.2014;
- e. che con nota prot. 2014 0535415 del 31.07.2014, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti ha comunicato alla competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale che non si è provveduto al pagamento delle somme richieste in ragione della circostanza che i fondi in parola risultano colpiti da perenzione amministrativa e, come noto, la reinscrizione in bilancio di risorse perenti a cura della Giunta regionale, non vincolate e già impegnate, è subordinata alla preventiva approvazione dei conti consuntivi anni precedenti da parte degli Organi competenti, che però risultavano, come risultano, tuttora pendenti;
- f. che di tanto si era data notizia anche al comune ricorrente con nota n. 517665 del 24/07/2014, con precisazione che all'epoca si attendeva l'approvazione dei conti consuntivi sino al 2013, mentre oggi purtroppo si aggiunge anche quello inerente l'esercizio finanziario 2014;
- g. che con nota prot. 2015 0158520 del 09.03.2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso il ricorso inerente giudizio innanzi al TAR Campania, promosso dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nella persona del sindaco p.t. Dott. Paolo Russomando, rappresentato e difeso, in virtù di Determina n. 171 del 09.02.2015, dall'avv. Fortunato Marcello, il quale propone il ricorso anche per stesso, elettivamente domiciliati in Napoli alla Via Duomo n.61 presso e nello studio dell'avv. Biagio Matera, per l'esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 nella parte in cui il Tribunale di Napoli liquida in favore del Comune ricorrente la somma di € 158.346,64, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30.05.12) sino al soddisfo, e nella parte in cui liquida a favore del procuratore antistatario della ricorrente, la somma di € 338,00 per spese ed € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- h. che, per quanto sopra detto, la somma di € 158.346,64, non costituisce debito fuori bilancio, in quanto già erogata su impegno regolarmente assunto e, persistendo l'impossibilità di operare sotto il profilo contabile per quanto sopra esposto, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti, con nota n. 178471 del 16/03/2015 ha chiesto i necessari indirizzi operativi alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- i. che invece il debito complessivamente pari ad € 1.543,36 per spese legali, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006;

PRECISATO che, con riferimento alla corrispondenza agli atti in ordine agli aspetti procedurali di natura tecnico-amministrativa:

- a. con deliberazione di Giunta regionale n. 31 del 18.01.2006 venne approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2006, prevedendo sul Cap. 2166 dell'U.P.B. 1.1.6 l'importo di € 3.000.000,00 per la realizzazione di infrastrutture per la gioventù;

- b. Con D.G.R. n. 436 del 04/04/2006 vennero approvati tutti gli interventi ammessi a contributo, tra i quali risultano i lavori di completamento dell'Antica Ramiera - Centro Sociale per i Giovani d'Europa e del Mediterraneo, con ente attuatore il comune di Giffoni Valle Piana per un importo pari a € 1.950.000,00;
- c. con decreto dirigenziale n. 34 del 01/06/2008 del Settore Opere Pubbliche, competente nel previgente Ordinamento, sono state approvate le relative "Linee di indirizzo per l'esecuzione di progetti inerenti gli interventi in materia di infrastrutture per la gioventù";
- d. con nota n. 784707 del 23/09/2008 del Settore Opere Pubbliche si "esprime nulla osta all'utilizzo delle economie di appalto per la realizzazione di opere integrative e/o migliorative dell'intervento originario, riservandosi di emettere specifico provvedimento autorizzativo all'atto della presentazione della perizia di variante con annesso quadro economico rimodulato." Sin d'ora si precisa che tale "specifico provvedimento autorizzativo" non risulta essere stato mai adottato;
- e. con nota n. 668 del 16/01/2009, acquisita al n. 47738 del 20/01/2009, il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 19/12/2008 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di Completamento Antica Ramiera - Centro Sociale per i giovani d'Europa e del Mediterraneo - Realizzazione strada di accesso ed aree pertinenziali, per l'importo di € 316.693,28;
- f. con nota n. 12269 del 10/10/2011, acquisita al n. 781340 del 17/10/2011, il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 29/09/2011 di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di Completamento Antica Ramiera - Centro Sociale per i Giovani d'Europa e del Mediterraneo - Realizzazione strada di accesso ed aree pertinenziali, per l'importo di € 316.693,28. Nella nota viene precisato che tale "delibera sostituisce la precedente delibera n. 239 del 19.12.2008... revocata successivamente da questa Amministrazione";
- g. Con nota n. 6131 del 25/05/2012, acquisita al n. 419233 del 01/06/2012 il Comune di Giffoni Valle Piana ha richiesto l'erogazione della prima tranche di finanziamento, pari al 50% del totale, inviando il contratto d'appalto e il verbale di consegna dei lavori;
- h. Con nota n. 13359 del 5/12/2013, acquisita al n. 863516 del 16/12/2013 il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso il certificato di regolare esecuzione e richiesto l'erogazione del saldo.
- i. Con nota n. 195978 del 19/03/2014 la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici - Osservatorio Regionale Appalti, subentrata nella competenza nel nuovo Ordinamento della Giunta regionale, ha comunicato carenze documentali sugli atti trasmessi, richiedendo chiarimenti e integrazioni;
- j. Con nota n. 3067 del 24/03/2014, assunta al n. 220654 del 28/03/2014, il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso chiarimenti e integrazioni, ivi incluso atti del progetto esecutivo e quello di variante (mai inviati prima);
- k. Con nota n. 507106 del 21/07/2014, integrata con nota n. 517665 del 24/07/2014, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici - Osservatorio Regionale Appalti ha comunicato il persistere di carenze documentali sugli atti trasmessi, fornendone elencazione di dettaglio;
- l. Con nota n. 535415 del 31/07/2014 la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici - Osservatorio Regionale Appalti ha relazionato all'Avvocatura regionale - Settore Contenziosi Civile e Penale, in riscontro alla nota n. 491925 del 15/07/2014 per la difesa dell'Amministrazione avverso il decreto ingiuntivo n. 6256/13 (pratica avvocatura C.C. 8988/13);
- m. Con nota n. 8831 del 08/08/2014, acquisita al n. 558445 del 13/08/2014 il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso il progetto definitivo ed esecutivo, il progetto di variante, completi, nonché quadro economico comparativo finale;
- n. Con nota n. 625105 del 23/09/2014 la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici - Osservatorio Regionale Appalti, vista la documentazione trasmessa con le citate integrazioni, ha eccepito il persistere di carenze, fornendone elencazione di dettaglio.
- o. Con nota n. 11371 del 16/10/2014, acquisita al n. 688285 del 16/10/2014, il Comune ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;
- p. Con nota n. 729920 del 31/10/2014 la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici - Osservatorio Regionale Appalti ha ulteriormente ribadito il persistere di carenze documentali, fornendone elencazione di dettaglio;
- q. Con nota n. 12457 del 06/11/2014, acquisita al n. 771769 del 17/11/2014 il Comune ha fornito ulteriore documentazione e chiarimenti.

CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.543,36 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla

- ricezione della relativa proposta, decorso ininquinente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- i. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 il capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.543,36 come di seguito ripartito:
1. Avv. Fortunato Marcello la somma di € 1.543,36 per spese legali, come da Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania;
- b. che si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.543,36 in esecuzione da Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.543,36 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.543,36
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.543,36

- d. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

- e. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.543,36 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- f. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.543,36, sul capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- g. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

- a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05/05/2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e/o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il "nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati", quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
 1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e/o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
 2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo status di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
 3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione delle pratiche in argomento;
 4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
- b. che tale attività è stata potenziata, nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29/04/2015;
- c. che il Responsabile del Procedimento geom. Vincenzo De Stefano matricola n.9454 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 23/07/2015.

PRECISATO altresì

- a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 5551 del 20/03/2015, viene restituita dalla DG 55.13 il 15/05/2015, al fine di conformare il provvedimento alla circolare della Direzione Risorse Finanziarie n. 278474 del 22/04/2015 avente ad oggetto Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e di chiedere il parere sulla Proposta di Legge al competente Ufficio Legislativo, citando ed allegando al provvedimento l'acquisizione dello stesso;
- b. che la scrivente con nota prot. 0400445 del 10/06/2015 inviava al competente Ufficio Legislativo schema di disegno di legge per richiesta parere;
- c. che l'Ufficio Legislativo con nota prot.0441796 del 25/06/2015 affermava che "l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato, ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";
- d. che l'Ufficio Legislativo, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della scrivente il 22/07/2015 dichiara la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
- e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

- a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;

- o. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 110, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- f. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- g. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- h. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- i. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- j. il Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania;
- k. la D.G.R. n.1731 del 30/10/2006;
- l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, la somma complessiva di € 1.543,36 (millecinquecentoquarantatre/36), in favore del procuratore antistatario della ricorrente Avv. Fortunato Marcello, (C.F. FRT MCL 68P14 H703J), per spese legali;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 23/07/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18/06/2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.543,36 incrementando la dotazione per competenza e cassa del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.543,36 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.543,36
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	++ 1.543,36

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.543,36 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.543,36 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015 e 215/2015;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
 - 9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
 - 9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;

9.4 al Capo Dipartimento Finanze Territoriali,

9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

9.7 al Tesoriere.

•



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.602	del	24/11/2015	DIPART. 53 55	DIR. GEN /DIR. STAFF DIP. 8 13	UOD/STAFF DIR. GEN. 2
------------------	---------	-----	------------	---------------------	--------------------------------------	-----------------------------

OGGETTO :
Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania. Prat. Adv. CC 8988/13-153/2015


QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore D'Alessio Lidia</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Marchiello (Vicario) Dr. Rosati Bruno (Vicario)</i>	_____	_____

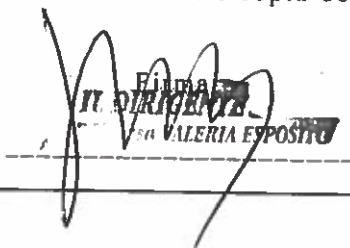
VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>24/11/2015</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>25/11/2015</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. n. 445/2008 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.





Firma
II. DIRIGENTE
VALERIA ESPOSITO

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta “del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)” deve intendersi “il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente”.



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Avvocatura
 Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 049/926 19/07/2014 10.25
 REG. 2014. 049/926

Reg. 2014. 049/926
 Direzione Generale per i Legali



N. Pratica: C.C. 8988/13
 Oggetto: 13 L n. 6756/13 notificato in data 7/07/2014 ad inviti di
Comune di Giffoni V. Piana

AREA 04 - SETTORE 01

*De Stefano
 F. Striano*

Raccomandata a mano

Q

*19/07/2014
 No
 come allegato*

D.G.53-08
 DIREZIONE GENERALE PER I
 LAVORI PUBBLICI E LA PRO-
 TEZIONE CIVILE

VIA DE GASPERI,28

80133 - NAPOLI -

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza e si trasmette, in allegato, copia del decreto ingiuntivo in oggetto, munito di formula esecutiva notificato in data 7/7/2014.

Si invita il Settore in indirizzo a provvedere al pagamento di quanto intimato nel D.I. in oggetto onde evitare gli aggravii conseguenti all'avvio della procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Paola Parente AF - tel. 081.7963339

Parente

DIREZIONE GENERALE 53-08 LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE	
22 LUG 2014	
A:	DDO 02
Firma	<i>[Signature]</i>

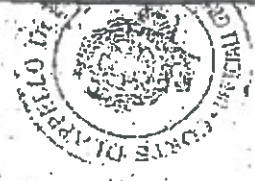
*PINC.
 12.21.02.2014
 [Signature]*

84123 Salerno - Via SS. Martiri Salernitani, 31 - Tel. 089.250770 - 089.253679 - Fax 089.2574070

Avv. Marcello Fortunato

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE CIVILE

8984/13
Parento



COPIA

23778/13

6296
13

ECC.MO TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

Ricorso per decreto ingiuntivo

Il "Comune di Giffoni Valle Piana" (C.F. 00620980656), in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t.; **dott. Paolo Russomando**, rappresentato e difeso - giusta procura a margine nonchè in virtù di delibera di G.C. n. 118 del 03.07.2013 dall'Avv. **Marcello FORTUNATO**, (C.F. FRT MCL 68P14 H703J), con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Duomo n. 61 presso lo studio dell'avv. Biagio MATERA (per comunicazioni fax: 089.2574070 avvmarcellofortunato@pec.ordineforense.salerno.it),

Il sottoscritto sig. **DOTT. PAOLO RUSSOMANDO** Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana (C.F. 00620980656) informato ai sensi dell'art. 4 - comma 3 del D. Lgs. n. 28/2010, nomino e costituisco miei difensori e procuratori nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, l'Avv. Marcello Fortunato presso lo studio del quale eleggo domicilio in Salerno alla via SS. Martiri Salernitani, 31. Inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esprimo il nostro informato consenso al trattamento dei dati personali anche

espone quanto segue

- 1 - Con D.G.R. n. 436 del 04.04.2006, la Regione Campania ha ammesso il finanziamento del progetto dei "lavori di completamento Antica Ramiera Centro sociale per i giovani d'Europa e del Mediterraneo - realizzazione strada di accesso e aree pertinenziali" (cd. "Finanziamento delle Infrastrutture per la Gioventù") in favore del Comune di Giffoni Valle Piana per un importo pari ad € 1.950.000,00.
 - 2 - Definito positivamente il prescritto iter procedimentale, decreto dirigenziale n. 34 del 01.06.2006 - in attuazione della delibera n. 436/2006 - la Regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'esecuzione dei progetti inerenti gli interventi in materia di infrastrutture per la gioventù", nonché le norme per la regolamentazione dei flussi finanziari.
- In particolare, con il suddetto decreto sono state anche convenute le modalità di erogazione degli acconti da versare al Comune, ed invero:

Stampa del Sindaco e firma

Firma

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
8330
7 LUG 2016
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTO GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia, 81

Fornito Da: AUTIERO ASSINTE Emesso Da: POSTECOM CAS Seriale: 267

1 - "il 50% dell'importo totale del contributo assegnato, depurato dall'eventuale ribasso d'asta, entro 60 gg. decorrenti dall'inizio dei lavori";

2 - "l'ulteriore 45% in riferimento agli stati di avanzamento dell'opera";

3 - "il saldo del 5% all'atto della dichiarazione che l'opera è stata ultimata e collaudata".

Sulla base di tali presupposti, con nota prot. n. 10473 del 09.07.2008, il Comune di Giffoni Valle Piana ha comunicato alla Regione che è stato "approvato il quadro economico rimodulato a seguito dell'esito di gara, da cui risulta un'economia d'asta pari ad euro 316.693,28", ed ha chiesto, così, "l'autorizzazione all'utilizzo di detta economiaper la realizzazione dei lavori..."

4 - Ricorrendone i requisiti, con nota prot. n. 784707 del 23.09.2008, la Regione Campania ha autorizzato il Comune all'impiego delle suddette economie di appalto.

5 - Con successiva nota prot. n. 115519 del 10.02.2009, ha comunicato che "il progetto de qua è ritenuto ammissibile e, pertanto, le economie conseguite a seguito dell'aggiudicazione dei lavori possono essere utilizzate per la realizzazione delle opere previste nel succitato progetto di completamento".

6 - Con delibera di G.C. n. 191 del 29.09.2011, il Comune di Giffoni Valle Piana ha pure provveduto all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori de qua.

7 - Iniziati i lavori e, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 delle "Linee di indirizzo - allegato A" del suddetto decreto dirigenziale n. 34/2006, il Comune di Giffoni Valle Piana, in data 25.05.2012 (prot. n. 6131), ha chiesto alla Regione Campania l'erogazione della "prima tranche del 50% del finanziamento" pari ad € 158.346,64.

8 - A tutt'oggi, però, nonostante i ripetuti solleciti la suddetta somma non è stata pagata.

Pertanto, il ricorrente vanta un credito nei confronti della Regione Campania pari ad € 155.346,64.

Dell'esposto credito, certo, liquido ed esigibile, il ricorrente offre la prova scritta, consistente nell'allegata documentazione.

In sensi dell'art. 642 - comma 1 C.p.c., l'esecuzione provvisoria può essere concessa "se il credito è fondato su atto ricevuto da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato".

Nel caso di specie, il suddetto credito è fondato sui seguenti atti:

a - D.G.R. n. 436 del 04.04.2006, con la quale la Regione Campania ha ammesso il finanziamento del progetto dei "lavori di completamento Antica Ramiera Centro sociale per i giovani d'Europa e del Mediterraneo - realizzazione strada di accesso e aree pertinenziali" (cd. "Finanziamento delle Infrastrutture per la Gioventù") in favore del Comune di Giffoni Valle Piana, per un importo pari ad **€ 1.950.000,00**;

b - decreto dirigenziale n. 34 del 01.06.2006 - in attuazione della delibera n. 436/2006 - con il quale la Regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'esecuzione dei progetti inerenti gli interventi in materia di infrastrutture per la gioventù", nonché le norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;

c - nota prot. n. 10473 del 09.07.2008, con la quale il Comune di Giffoni Valle Piana ha comunicato alla Regione che è stato "approvato il quadro economico rimodulato a seguito dell'esito di gara, da cui risulta un'economia d'asta pari ad **euro 316.693,28**", ed ha chiesto, così, "l'autorizzazione all'utilizzo di detta economiaper la realizzazione dei lavori...";

d - nota prot. n. 784707 del 23.09.2008, con la quale la Regione Campania ha autorizzato il Comune all'impiego delle suddette economie di appalto;

e - nota prot. n. 115519 del 10.02.2009, con la quale la Regione Campania ha pure comunicato che "il progetto de quo è ritenuto ammissibile e, pertanto, le economie conseguite a seguito dell'aggiudicazione dei lavori possono essere utilizzate per la realizzazione delle opere previste nel succitato progetto di completamento";

f - delibera di G.C. n. 191 del 29.09.2011, con la quale il Comune di Giffoni Valle Piana ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori *de qua*;

g - nota prot. n. 6131 del 25.05.2012, con la quale il Comune ha chiesto alla Regione Campania l'erogazione della "prima tranche del 50% del finanziamento" pari ad € 158.346,64.

Ma non solo

In considerazione dell'art. 642 - comma 2 C.p.c., in virtù del quale, "l'esecuzione provvisoria può essere concessa...se il ricorrente produce documentazione sottoscritta dal debitore, comprovante il diritto fatto valere", si evidenzia che il D.G.R. n. 436 del 04.04.2006, il decreto dirigenziale n. 34 del 01.06.2006, la nota prot. n. 784707 del 23.09.2008 e la nota prot. n. 115519 del 10.02.2009, sottoscritte dal debitore, ovvero dalla Regione, danno conto della sussistenza del predetto requisito.

11 - In tale esatto contesto, il Comune di Giffoni Valle Piana, a tutela del proprio credito, invoca la concessione della clausola di provvisoria esecuzione ex art. 642 C.p.c.

12 - La condizione cui è esposto il ricorrente a causa dell'evidenziato inadempimento sopra sintetizzata rappresenta la

più chiara ipotesi di ricorrenza dei giusti motivi.

13 - D'altra parte, la volontà del legislatore di ridurre i tempi del procedimento monitorio si evince in modo inequivocabile dal recente D.Lgs. n. 231/2012 che, all'art. 9, ha modificato il testo dell'art. 641 C.p.c. imponendo al giudice di rendere il provvedimento entro trenta giorni dal deposito del ricorso.

Inoltre, si verificherebbe una stridente incoerenza - e in ogni caso un contrasto con la Direttiva n. 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.06.2000 - tra la sanzione verso l'inadempimento, considerato dal legislatore come danno all'economia, e la malaugurata marcata applicazione da parte dell'Autorità Giudiziaria di strumenti processuali che, quantomeno con la riduzione dei termini per la formazione del titolo esecutivo, limitino di fatto i danni derivanti dall'inadempimento stesso.

15 - L'eventuale pagamento parziale - nelle more - da parte della Regione Campania sarà considerato in acconto e con imputazione agli accessori ed alle spese ex art. 1194 c.c..

16 - L'istante si riserva di proporre separata azione al fine di ottenere il risarcimento del maggior danno subito.

Tanto premesso, il **Comune di Giffoni Valle Piana**, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

affinchè la S.V. ill.ma si compiaccia di ingiungere, ai sensi degli artt. 633 e ss. C.p.c. e nell'osservanza del termine previsto dall'art. 641, 1° co., C.p.c. alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla via S. Lucia n. 81, di pagare immediatamente al ricorrente ex art. 642 C.p.c., per le causali di cui in premessa, la somma di **€ 158.346,64** per sorta capitale, oltre interessi legali a decorrere

del giorno successivo a quello di scadenza del termine fissato per il pagamento, fino al soddisfatto, nonché il pagamento delle spese, anche quelle generali ex art. 14 T.P., diritti ed onorari del presente procedimento da attribuirsi al procuratore antistatario.

Si precisa, ai sensi dell'art. 9, comma 5°, della legge 23.12.1999 n. 436, che il valore della presente controversia è di € 158.346,64 e che il presente procedimento appartiene alla tipologia dei procedimenti speciali e che, pertanto, l'importo del contributo unificato è di € 330,00.

Si produce in allegato:

- 1 - delibera di G.C. di conferimento incarico n. 118 del 03.07.2013;
- 2 - D.G.R. n. 436 del 04.04.2006, con la quale la Regione Campania ha ammesso il finanziamento del progetto dei "lavori di completamento Antica Ramiera: Centro sociale per i giovani d'Europa e del Mediterraneo - realizzazione strada di accesso e aree pertinenziali" (cd. "Finanziamento delle Infrastrutture per la Gioventù") in favore del Comune di Giffoni-Valle Piana; per un importo pari ad € 1.950.000,00;
- 3 - decreto dirigenziale n. 34 del 01.06.2006 - in attuazione della delibera n. 436/2006 - con il quale la Regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'esecuzione dei progetti inerenti gli interventi in materia di infrastrutture per la gioventù", nonché le norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;
- 4 - nota prot. n. 10473 del 09.07.2008, con la quale il Comune di Giffoni Valle Piana ha comunicato alla Regione che è stato "approvato il quadro economico rimodulato a seguito dell'esito di gara, da cui risulta un'economia d'asta pari ad euro

316.593,28, ed ha chiesto, così, "l'autorizzazione all'utilizzo di detta economiaper la realizzazione dei lavori...";

5 - nota prot. n. 784707 del 23.09.2008, con la quale la Regione Campania ha autorizzato il Comune all'impiego delle suddette economie di appalto;

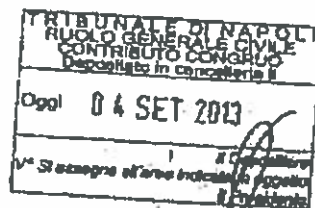
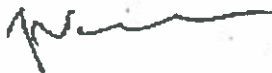
6 - nota prot. n. 115519 del 10.02.2009, con la quale la Regione Campania ha pure comunicato che "il progetto de quo è ritenuto ammissibile e, pertanto, le economie conseguite a seguito dell'aggiudicazione dei lavori possono essere utilizzate per la realizzazione delle opere previste nel succitato progetto di completamento";

7 - delibera di G.C. n. 191 del 29.09.2011, con la quale il Comune di Giffoni Valle Piana ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori *de qua*;

8 - nota prot. n. 6131 del 25.05.2012, con la quale il Comune ha chiesto alla Regione Campania l'erogazione della "prima tranche del 50% del finanziamento" pari ad € 158.346,64.

Salerno; 26.08.2013

Avv. Marcello FORTUNATO



Decreto ingiuntivo n. 6256/2013 del 18/10/2013
RG n. 23778/2013

N. 23778/2013 Ruolo Generale



Tribunale di Napoli
10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Barbara Gargia, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. c.p.c.;

INGIUNGE

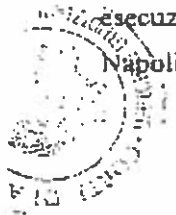
a **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., di pagare al ricorrente, nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di Euro 158.346,64 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30/5/12) sino al soddisfo, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. FORTUNATO MARCELLO, in € 338,00 per spese e € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AVVERTE

l'ingiunto/a della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine suddetto e che, in mancanza di opposizione, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 17/10/2013.

Il Giudice
(dott. Barbara Gargia)



Richiesta N. 6539 del 21/11/2013

Decreto Ingiuntivo N. **6256/13**




La presente copia composta di n. 8 fogli è conforme
all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv.
FORTUNATO



Napoli li,

26th NOV. 2013




Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

Io sottoscritto, **Avv. Marcello FORTUNATO** in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 339/2013 del mio registro cronologico, per conto del Comune di Giffoni Valle Piana, in persona del legale rappresentante p.t., ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. N. 339/2013) - REGIONE CAMPANIA - IN
PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. -
DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE
DELL'ENTE - VIA S. LUCIA N. 81 - 80132 - NAPOLI

spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76597114586-5 spedita dall'Ufficio Postale Salerno Centro.

Salerno, 11.12.2013

Avv. Marcello FORTUNATO





TRIBUNALE DI NAPOLI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

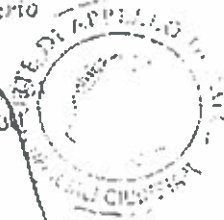
Visto il decreto di esecutorietà depositato in data 13.5.14 Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli 16 GIU. 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dot. Roberto Longobardi

E' copia - originale
L'Ufficio Giudiziario



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 191/2014 del mio registro cronologico, per conto del Comune di Giffoni Valle Piana, in persona del legale rappresentante p.t., ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 191/2014) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. -

DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELL'ENTE

- VIA S. LUCIA N. 81 - 80132 - NAPOLI spedendone copia

conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro

postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata

a.r. n. 76657846800-0 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno

Centro.

Salerno, 04.07.2014

Avv. Marcello FORTUNATO



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Diringenziale 60 01 05
Trasporti, Lavori pubblici, Protezione Civile

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

U.O.D. Gestione Tec-Amministrativa / L.P.P.

Responsabile Procedimento

Il Dirigente

13 MAR.

Prat. n° 153/2015

Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da Comune Di Giffoni Valle Piana
C/R.C.

Esecuzione giudicato D.I. Tribunale di Napoli n° 6256/13

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0158520 09/03/2015 10,27

Miss. n. G.C. 4 Avvocatura

Rec. n. 9308 Direzione Generale per i Lavori

Classifica : 4



Alla Direzione Generale per i
Lavori Pubblici e la Protezione
Civile (53-08)
Via de Gasperi n° 28
80133 NAPOLI

DIREZIONE GENERALE 53-08
LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE

13 MAR 2015

A: UO 15 02

Firma

Si trasmette, copia del ricorso per l'esecuzione di giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n° 6256/13 del 17/10/13, emesso dal Tribunale di Napoli X Sez. Civile, notificato alla Regione Campania in data 20/02/2015, con preghiera di far tenere a questa Avvocatura, in uno o tutti i documenti in possesso di codesto Settore, dettagliata relazione attestante lo stato dell'esecuzione, per il successivo inoltro al TAR e/o per l'apprestamento dell'attività di difesa.

Nell'evidenziare che la presente richiesta riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 112 e ss. c.p.a., si rappresenta, che il mancato riscontro potrebbe esporre l'Amministrazione, in caso di condanna, a successivi ulteriori maggiori oneri legati anche alla nomina del commissario ad acta e all'applicazione della misura sanzionatoria di cui all'art. 114 del citato c.p.a., con conseguenti profili di danno all'erario.

IL RESPONSABILE U.O.D. 05
- Avv. Lidia Bueadonno -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria Elia -

c.p./cg

13/1

cit
153/15

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
24 FEB 2015
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ECC. MO T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

Ricorso per ottemperanza ex art. 112 e 113 c.p.a.

per il Comune di Giffoni Valle Piana (C.F. 00620980656) in persona del Sindaco p.t. Dott. Paolo RUSOMANDO rappresentato e difeso - giusta procura a margine nonchè in virtù di Determina n. 171 del 09.02.2015 - dall'Avv. Marcello FORTUNATO (C.F. FRT MCL 68P14 H703J) - il quale propone il presente ricorso anche per se stesso, elettivamente domiciliati in Napoli alla Via Duomo n. 61 presso lo studio dell'avv. Biagio Matera (ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si dichiara di voler ricevere comunicazioni ai seguenti recapiti: fax 089/2574070; pec: avvmarcellofortunato@pec.ordineforese.salerno.it);
contro la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t.;

per l'esecuzione

del decreto ingiuntivo n. 6256/2013 del 17.10.2013, non opposto con il quale il Tribunale Ordinario di Napoli ha ingiunto alla "REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., di pagare al ricorrente, nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di Euro 158.346,64 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30/05/2012) sino al soddisfo, nonchè le spese della presente procedura che si liquidano in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. MARCELLO FORTUNATO, in € 338,00 per spese e € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge";

per l'applicazione della sanzione

Nomino e costituisco mio difensore e procuratore nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere ricorsi, memorie, istanze di ulteriori provvedimenti, istanze incidentali di sospensione, motivi aggiunti, ricorsi incidentali, l'Avv. Marcello Fortunato con il quale elettivamente domicilio in Napoli alla via Duomo n. 61, presso lo studio dell'Avv. Biagio Matera. Inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esprime il suo informato consenso al trattamento dei dati personali sensibili anche

Stampa circolare del Tribunale di Napoli con firma illeggibile e data 24 FEB 2015. Sotto la stampa, firma "N. Fortunato" e "P. Rusomando".

ex art. 114 - comma IV, lett. e) c.p.a.;

e per la nomina di un commissario ad acta

in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione intimata.

FATTO

1 - Con D.G.R. n. 436 del 04.04.2006, la Regione Campania ha ammesso il finanziamento del progetto dei "lavori di completamento Antica Ramiera Centro sociale per i giovani d'Europa e del Mediterraneo - realizzazione strada di accesso e aree pertinenziali" (cd. "Finanziamento delle Infrastrutture per la Gioventù") in favore del Comune di Giffoni Valle Piana, per un importo pari ad € 1.950.000,00.

2 - Definito positivamente il prescritto iter procedimentale, con decreto dirigenziale n. 34 del 01.06.2006 - in attuazione della delibera n. 436/2006 - la Regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'esecuzione dei progetti inerenti gli interventi in materia di infrastrutture per la gioventù", nonché le norme per la regolamentazione dei flussi finanziari.

In particolare, con il succitato decreto sono state anche convenute le modalità di erogazione degli acconti da versare al Comune, ed invero:

a - "il 50% dell'importo totale del contributo assegnato, depurato dell'eventuale ribasso d'asta, entro 60 gg. decorrenti dall'inizio dei lavori";

b - "l'ulteriore 45% in riferimento agli stati di avanzamento dell'opera";

- c - "il saldo del 5% all'atto della dichiarazione che l'opera è stata ultimata e collaudata".
- 3 - Sulla base di tali presupposti, con nota prot. n. 10473 del 09.07.2008, il Comune di Giffoni Valle Piana ha comunicato alla Regione che è stato "approvato il quadro economico rimodulato a seguito dell'esito di gara, da cui risulta un'economia d'asta pari ad euro 316.693,28", ed ha chiesto, così, "l'autorizzazione all'utilizzo di detta economiaper la realizzazione dei lavori...".
- 4 - Ricorrendone i requisiti, con nota prot. n. 784707 del 23.09.2008, la Regione Campania ha autorizzato il Comune all'impiego delle suddette economie di appalto.
- 5 - Con successiva nota prot. n. 115519 del 10.02.2009, ha comunicato che "il progetto de quo è ritenuto ammissibile e, pertanto, le economie conseguite a seguito dell'aggiudicazione dei lavori possono essere utilizzate per la realizzazione delle opere previste nel succitato progetto di completamento".
- 6 - Con delibera di G.C. n. 191 del 29.09.2011, il Comune di Giffoni Valle Piana ha pure provveduto all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori de qua.
- 7 - Iniziati i lavori ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 delle "Linee di indirizzo - allegato A" del suddetto decreto dirigenziale n. 34/2006, il Comune di Giffoni Valle Piana, in data 25.05.2012 (prot. n. 6131), ha chiesto alla Regione Campania l'erogazione della "prima tranche del 50% del finanziamento" pari ad **€ 158.346,64**.
- 8 - Nonostante i ripetuti solleciti la suddetta somma, però, non è stata pagata.

9 - Su tale presupposto pertanto, il Comune di Giffoni Valle Piana si è visto costretto a proporre ricorso per decreto ingiuntivo al competente G.O.

10 - Il Tribunale Ordinario di Napoli - Sez. X in data 17.10.2013 ha emesso decreto ingiuntivo n. 6256/2013 con il quale ha ordinato alla "REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.l., di pagare al ricorrente, nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di Euro 158.346,64 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30/05/2012) sino al soddisfo, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. MARCELLO FORTUNATO, in € 338,00 per spese e € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge".

11 - Il predetto ricorso unitamente al decreto è stato notificato alla Regione Campania in data **11.12.2013** e ricevuta in data **16.12.2013**.

12 - Avverso il suddetto decreto ingiuntivo non è stata proposta opposizione dalla Regione Campania divenendo cosa giudicata per decorrenza dei termini di impugnazione.

13 - La ricorrente ha pertanto notificato il suddetto decreto munito di formula esecutiva in data **04.07.2014** e ricevuto in data **07.07.2014**.

14 - Ad oggi, risulta anche decorso il termine dilatorio di 120 gg. dalla notifica del titolo che la legge concede alle PP.AA. per conformarsi al giudicato.

Ciò nonostante, a tutt'oggi, la regione Campania non ha posto in essere alcuna attività ai fini del dovuto pagamento.

15 - Stante tale inerzia, **protrattasi ormai oltre 1 anno**, si chiede espressamente all'Ecc.mo Collegio, oltre alla condanna al pagamento di tutte le somme dovute a vario titolo in virtù del titolo di cui in epigrafe, di fissare una somma di denaro dovuta dalla P.A. per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del giudicato, con una statuizione costituente titolo esecutivo.

In materia, di recente il Consiglio di Stato ha avuto modo di statuire che "l'art. 114, comma 4, lettera e), c.p.a può essere applicato anche in sede di ottemperanza alle sentenze di condanna della P.A." (si cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 14.05.2012 n. 2744).

E ciò, sul presupposto che "la misura prevista dall'art. 114, comma 4, lettera e), del c.p.a. assolve ad una finalità sanzionatoria e non risarcitoria, in quanto volta a sanzionare la disobbedienza alla statuizione giudiziaria e stimolare il debitore all'adempimento".

Tale principio è stato ribadito dal G.A. in recentissime pronunce in fattispecie del tutto analoghe, dove ha ritenuto che "seguendo la falsariga della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, del 14 maggio 2012, n. 2744, deve essere accolta la domanda di risarcimento del danno, per ogni violazione od inosservanza successiva del giudicato, relativo alla suddetta sentenza, la quale va correttamente inquadrata nell'ambito della previsione di cui all'articolo 114, comma 4, lettera e) del codice del processo

amministrativo, che ha introdotto, in via generale, nel processo amministrativo, l'istituto della cd. penalità di mora, già regolato per il processo civile, con riguardo alle sentenze aventi per oggetto obblighi di fare infungibile o di non fare, dall'art. 614 bis del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 49 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Anche con la sentenza di ottemperanza, può invero essere fissata, salvo che ciò sia manifestamente iniquo, e in assenza di ulteriori ragioni ostantive, su richiesta di parte, la somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato, con una statuizione costituente titolo esecutivo.

La misura prevista dall'art. 114 comma 4 lettera e) del c. p. a. va infatti considerata applicabile anche alle sentenze di condanna pecuniarie della p. a., trattandosi di un modello normativo caratterizzato da importanti differenze rispetto alla previsione di cui all'art. 614 bis c. p. c. (applicabile solo alla violazione di obblighi di fare infungibile o di non fare).

La citata misura (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 6688 del 20 dicembre 2011), assolve infatti ad una finalità sanzionatoria e non risarcitoria in quanto non è volta a riparare il pregiudizio cagionato dall'esecuzione della sentenza ma a sanzionare la disobbedienza alla statuizione giudiziaria e stimolare il debitore all'adempimento.

Nel processo amministrativo l'istituto presenta una portata applicativa più ampia che nel processo civile, in quanto l'art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo non ha riprodotto il limite, stabilito della norma di rito civile, della

riferibilità del meccanismo al solo caso di inadempimento degli obblighi aventi per oggetto un non fare o un fare infungibile' (si cfr. T.A.R. Campania - Salerno, Sez. I, 26.02.2014 n. 477; 04.03.2014 n. 513)

Nella specie, risultano sicuramente sussistenti i presupposti di cui all'art. 114 c.p.a. ove si consideri:

- a - la richiesta di parte tramite la notifica del ricorso per decreto ingiuntivo unitamente al decreto;
- b - l'insussistenza di profili di manifesta iniquità e la non ricorrenza di altre ragioni ostative.

Il *quantum* della penalità di mora, in difetto di disposizione sul punto da parte del c.p.a., va rimessa a codesto Ecc.mo T.A.R. secondo il suo prudente apprezzamento, somma da corrispondere per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della sentenza e fino all'effettivo pagamento ad opera della P.A. o del Commissario ad acta, ritenendosi ammissibile sia la nomina di quest'ultimo e sia l'applicazione dell'astreinte, trattandosi di strumenti di tutela cumulabili e non incompatibili tra loro (su punto, T.A.R. Lazio - Roma, Sez. II quater, 31.01.2012, n.1080).

15 - In tale esatto contesto, si impone l'intervento di codesto Ecc.mo T.A.R. per l'esecuzione del decreto ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale Civile di Napoli - Sez. X

P.Q.M.

Voglia Codesto Ecc.mo T.A.R. accertare la mancata esecuzione del predetto giudicato e per l'effetto:

- a - ordinare alla Regione Campania di adottare tutti gli atti utili e necessari ai fini della corretta ed effettiva esecuzione del decreto

ingiuntivo n. 6256/2013 ed, in particolare:

a1 - ordinare la Regione Campania al pagamento in favore del Comune di Giffoni Valle Piana "la somma di Euro 158.346,64 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30/05/2012) sino al soddisfo";

a2 - ordinare la Regione Campania al pagamento in favore dell'Avv. Marcello Fortunato delle spese liquidate nel suddetto decreto ingiuntivo "che si liquidano in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. MARCELLO FORTUNATO, in € 338,00 per spese e € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge";

b - disporre, in caso di ulteriore inottemperanza, la nomina di un Commissario ad acta che provveda in luogo dell'Amministrazione soccombente;

c - fissare, ex art. 114 - comma 4 - lett. c) c.p.a., una somma di denaro, quantificata secondo il prudente apprezzamento di codesto Ecc.mo T.A.R. e tenendo conto anche della persistente impossibilità di esercitare qualsivoglia attività, dovuta dalla P.A. intimata per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del decreto ingiuntivo e fino all'effettivo pagamento e/o completa esecuzione di detta decisione;

d - condannare la P.A. al pagamento delle spese e competenze del giudizio con attribuzione al procuratore antistatario;

e - condannare, altresì, la P.A. al rimborso del contributo unificato.

Con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese e competenze del giudizio.

Ai sensi degli artt. 9 e ss. del D.P.R. n. 115/02, si dichiara che la presente controversia è soggetta al contributo unificato nella misura di € 300,00.

Salerno/Napoli, 20.02.2015.

Avv. Marcello FORTUNATO



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994 N.

53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.2006, previa iscrizione al n. 71/2015 del mio registro cronologico, per conto del Comune di Giffoni Valle Piana in persona del Sindaco p.t. Dott. Paolo Russomando e dell'Avv. Marcello Fortunato, il quale propone ricorso anche per se stesso, deleghe in atti, ho notificato il suesteso ricorso a:

[Reg. Cron. n. 71/2015] - REGIONE CAMPANA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. - DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE - VIA S. LUCIA N. 81 - 80132 NAPOLI spendendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76596581252-0 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno centro.

Salerno, 20.02.2015

Avv. Marcello FORTUNATO

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain some text and a central emblem.

NOTIFICAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI

ai sensi della Legge 21/1/94, n. 53
Autorizzazione Consiglio Ordine Avvocati di Salerno
del 30.06.2006

Requisiti di Giuffrè in favore di
S. Maria Capua Vetere e Fontana
di quella persona ecc. per se
viamerchi in Napoli alle vie
Elo Co studio della via Pizze

N. 21/15 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

WJ

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo corrispondente alla franchitura e raccomandazione del piego e della ricevuta di ritorno.

La presente raccomandata deve descriversi sui fogli n. 1/A; deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnata ad uno della famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario purché trattasi di persona sana di mente, di età maggiore ai quattordici anni, o in mancanza, al portiere dello stabile ed a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

Se il piego viene rifiutato, non può essere consegnato per l'assenza di persone idonee, deve inviarsi, mediante raccomandata A.R., avviso contenente l'avvertimento che il piego resterà depositato presso l'Ufficio Postale a disposizione del destinatario per 10 giorni.

L'avviso di ricevimento va staccato dal piego soltanto in caso di consegna del piego stesso.



76536581257-0

Racc. N. _____

REGIONE CAMPANIA

IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

VIA S. LUCIA 81

(80132) NAPOLI



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 23/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Adv. CC 8988/13-153/2015

Il sottoscritto geom. Geom. Vincenzo De Stefano in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Adv. Marcello Fortunato C.F. FRT MCL 68P14 H703J

Oggetto della spesa: Pagamento spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) promosso dall'avv. Marcello Fortunato per la parte relativa alle spese legali.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- a. che il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nella persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Duomo n.61 presso e nello studio dell'avv. Biagio Matera, rappresentato e difeso dall'avv. Marcello Fortunato, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.118 del 03.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di € 158.346,64 relativa al 50% sul contributo di € 316.693,28, oltre oneri e spese;
- d. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo, fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
- e. che con nota prot. 2014 0491925 del 15.07.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n. 6256/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013, ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nei limiti della somma di € 158.346,64, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30.05.12) sino al soddisfo, nonché le spese della procedura che il giudice liquida, in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Adv. Fortunato Marcello, in € 338,00 per spese ed € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- f. che il suddetto Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 04.07.2014;
- g. che con nota prot. 2014 0535415 del 31.07.2014, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti ha comunicato alla competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale che non si è provveduto

- al pagamento delle somme richieste in ragione della circostanza che i fondi in parola risultano colpiti da perenzione amministrativa e, come noto, la reiscrizione in bilancio di risorse perenti a cura della Giunta regionale, non vincolate e già impegnate, è subordinata alla preventiva approvazione dei conti consuntivi anni precedenti da parte degli Organi competenti, che però risultavano, come risultano, tuttora pendenti;
- h. che di tanto si era data notizia anche al comune ricorrente con nota n. 517665 del 24/07/2014, con precisazione che all'epoca si attendeva l'approvazione dei conti consuntivi sino al 2013, mentre oggi purtroppo si aggiunge anche quello inerente l'esercizio finanziario 2014;
- i. che con nota prot. 2015 0158520 del 09.03.2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso il ricorso inerente giudizio innanzi al TAR Campania, promosso dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nella persona del sindaco p.t. Dott. Paolo Russomando, rappresentato e difeso, in virtù di Determina n. 171 del 09.02.2015 ,dall' Avv. Fortunato Marcello,il quale propone il ricorso anche per stesso, elettivamente domiciliati in Napoli alla Via Duomo n.61 presso e nello studio dell' avv. Biagio Matera, per l'esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6256/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 nella parte in cui il Tribunale di Napoli liquida in favore del Comune ricorrente la somma di € 158.346,64,oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (30.05.12) sino al soddisfo , e nella parte in cui liquida a favore del procuratore antistatario della ricorrente,la somma di € 338,00 per spese ed € 950,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- j. che, per quanto sopra detto, la somma di € 158.346,64,non costituisce debito fuori bilancio, in quanto già erogata su impegno regolarmente assunto e, persistendo l'impossibilità di operare sotto il profilo contabile per quanto sopra esposto, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti, con nota n. 178471 del 16/03/2015 ha chiesto i necessari indirizzi operativi alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- k. che invece il debito complessivamente pari ad € 1.543,36 per spese legali, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania,è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "debito fuori bilancio"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- a) Decreto Ingiuntivo n.6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.

TOTALE DEBITO: € 1.543,36 (millecinquecentoquarantatre/36):

1. Avv. Fortunato Marcello (C.F. FRT MCL 68P14 H703J), la somma di € 1.543,36 per spese legali, come da Decreto Ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.

competenze	€ 950,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 38,00
Totale imponibile	€ 988,00
+IVA 22% su imponibile	€ 217,36
Spese liquidate	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.543,36

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto Ingiuntivo n.6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L. R. n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.543,36 (millecinquecentoquarantatre/36).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto Ingiuntivo n.6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.

Napoli, 23/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vincenzo De Stefano

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI										Capitolo di entrata correlato		
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato						
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	In aumento	In diminuzione					
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.543,36				1.543,36				A4	
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.543,36				1.543,36					
			Totale Programma 1 della Missione 20										1.543,36					
			Totale Missione 20															
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI				1.543,36				1.543,36					A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.543,36				1.543,36					
			Totale Programma 1 della Missione 8						1.543,36				1.543,36					
			Totale Missione 8						1.543,36				1.543,36					
			Totale Spese						1.543,36				1.543,36					

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.543,36 derivante da decreto ingiuntivo n. 6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, per la parte relativa alle spese legali, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.543,36 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.543,36 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n.	del
Decreto Ingiuntivo n.6256/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, per la parte relativa alle spese legali.	

competenze	€ 950,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 38,00
Totale imponibile	€ 988,00
+IVA 22% su imponibile	€ 217,36
Spese liquidate	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.543,36

